

Proponente: 85.B
Proposta: 2023/690

del 28/09/2023



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1028

del 29/09/2023

SERVIZIO POLITICHE DI WELFARE E INTERCULTURA

Dirigente: BENEDETTI Dr.ssa Lorenza

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE, IN ESITO ALLA PROCEDURA DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO (RUD N. 846 DEL 11/08/2023) PER L'INDIVIDUAZIONE, EX ART. 55 D.LGS 117/2017 E SS.MM.II, DI ETS PER LA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ PER PROGETTO "COMMON GROUND – AZIONI INTERREGIONALI DI CONTRASTO ALLO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO E DI SOSTEGNO ALLE VITTIME E POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO" – FSE-PON INCLUSIONE 2014/2020 – CUP E44H22001160007 – CIG A003230B51



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE, IN ESITO ALLA PROCEDURA PREVISTA DALL'AVVISO PUBBLICO (DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 846 DEL 11/08/2023) PER L'INDIVIDUAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS 117/2017 E SS.MM.II, DI SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ PER PROGETTO "COMMON GROUND – AZIONI INTERREGIONALI DI CONTRASTO ALLO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO E DI SOSTEGNO ALLE VITTIME E POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO" – FONDI A VALERE SULLE RISORSE FSE-PON INCLUSIONE 2014/2020 – CUP E44H22001160007 – CIG A003230B51

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che :

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023-2025 e i relativi allegati, tra cui la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con delibera di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2;
- con delibera di Giunta Comunale n. 13 del 31/1/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione approvato con GC n. 2023/2 del 12/1/2023;
- con delibera n. 74/2023 del 17.04.2023 il Consiglio Comunale ha approvato la Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 ed i relativi allegati;
- con provvedimento PG n. 32023 del 31/01/2023 il Sindaco ha prorogato l'incarico dirigenziale ad interim alla Dr.ssa Lorenza Benedetti della responsabilità di direzione del Servizio "Politiche di Welfare e Intercultura", conferito con provvedimento PG n. 2020/106459 del 29/06/2020; l'incarico ha validità dal 01/02/2023 sino alla scadenza del contratto di proroga e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;
- con provvedimento PG 42296 del 20/02/2020 il Sindaco ha designato la Dr.ssa Lorenza Benedetti coordinatore del trattamento dati personali per il servizio "Politiche di Welfare-Intercultura";
- al servizio Politiche di Welfare e Intercultura è assegnato l'obiettivo di PEG 2023_PG_8557-"PON INCLUSIONE , interventi rivolti a cittadini di paesi terzi

vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo”, che verrà previsto anche nel PEG degli esercizi successivi;

- con Determinazione Dirigenziale n. 846 del 11/08/2023 si è proceduto ad approvare un “AVVISO PUBBLICO PER L’INDIVIDUAZIONE AI SENSI DELL’ART. 55 D.LGS 117/2017 E SS.MM.II DI SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ PER PROGETTO “COMMON GROUND – AZIONI INTERREGIONALI DI CONTRASTO ALLO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO E DI SOSTEGNO ALLE VITTIME E POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO” – FONDI A VALERE SULLE RISORSE FSE-PON INCLUSIONE 2014/2020 – CUP E44H22001160007 – CIG A003230B51”;

Dato atto che:

- l’avviso pubblico per la raccolta delle candidature è stato pubblicato in data 11/08/2023 ed il termine per l’invio delle domande è scaduto in data 28/08/2023 alle ore 10:00;
- entro il suddetto termine di partecipazione è pervenuta n. 1 domanda di partecipazione(n. PG 2023/204588 del 22/08/2023);
- con provvedimento dirigenziale n. 1438 del 28/08/2023 è stata ammessa l’unica domanda di partecipazione pervenuta ed è stata nominata la commissione per l’espletamento delle procedure previste dall’avviso in argomento;
- con provvedimento dirigenziale n. 1446 del 30/08/2023 si è provveduto ad approvare il verbale di valutazione della Commissione nominata per l’espletamento delle procedure previste dall’Avviso pubblico per l’individuazione di un soggetto del terzo settore, ai sensi dell’art. 55 D.Lgs 117/2017, per la co-progettazione e la realizzazione di attività per progetto “COMMON GROUND – Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo” – CUP E44H22001160007 – CIG A003230B51”, ammettendo alla fase successiva della procedura di co-progettazione il seguente ETS:
 - L’Ovile Cooperativa di Solidarietà Sociale – Via Largo Marco Gerra, 1 Reggio Emilia, C.F./P.IVA 01541120356;

Visti e richiamati:

- l’Avviso prot. 0003302.29-10-2021 avente ad oggetto “Richiesta di manifestazione di interesse per la presentazione di idee progettuali per interventi di supporto all’integrazione sociale, sanitaria, abitativa e lavorativa di cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo” trasmesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell’Immigrazione e delle Politiche di Integrazione (di seguito MLPS) alle Regioni, con l’obiettivo generale di prevenire e contrastare forme di distorsione del mercato del lavoro (lavoro irregolare, lavoro sommerso, caporalato, sfruttamento lavorativo) attraverso interventi di protezione sociale e interventi attivabili nell’ambito dei servizi per il lavoro, promuovendo l’avvio di un’azione sinergica fra le Regioni in cui il fenomeno è più presente. Tale intervento si colloca nell’ambito dell’Asse prioritario 3, “Sistemi e modelli d’intervento sociale” del Programma Operativo Nazionale (PON) “Inclusione”, obiettivo tematico 9 “Promuovere l’inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione”, obiettivo specifico 9.2.3 “Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di

protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria ed alle persone a rischio di discriminazione”;

- la DGR Emilia-Romagna n. 2112 del 03/12/2021 con la quale la Regione Emilia-Romagna ha risposto, in partenariato con le Regioni Veneto, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Piemonte (quest’ultima nel ruolo di capofila) all’avviso trasmesso (PROT. 3302 DEL 29/10/2021) dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la presentazione di idee progettuali per interventi rivolti a cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, da finanziare a valere sul PON Inclusione-FSE con idea progettuale denominata “COMMON GROUND”;
- la DGR della Regione Emilia-Romagna n. 477 del 28 marzo 2022 di approvazione del partenariato e dei criteri per la progettazione esecutiva relativamente al Progetto “Common Ground” per interventi rivolti a cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, da finanziare a valere sul PON Inclusione-FSE;
- la richiesta di disponibilità al partenariato ed alla partecipazione alle attività progettuali di “Common Ground” inviata dalla Regione Emilia-Romagna con comunicazione del 16/03/2022;
- la comunicazione del Comune di Reggio Emilia n. PG 74300/2022 del 24/03/2022 con la quale ha confermato la disponibilità a partecipare al partenariato del progetto “Common Ground” (capofila Regione Piemonte, con le Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria e Veneto come partner) per l’attuazione di interventi di supporto all’integrazione sociale, sanitaria, abitativa e lavorativa di cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo a valere sul PON Inclusione-FSE;
- la comunicazione della Regione Emilia-Romagna (PG 2022/110378 del 27/05/2022) con la quale ha comunicato la ripartizione delle risorse previste per la realizzazione delle azioni progettuali; tra cui le risorse assegnate al Comune di Reggio Emilia per l’attuazione delle attività progettuali rispetto all’area WP 2 – “AREA SOCIALE” – Identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo, per un ammontare complessivo € 359.353,47;
- l’accordo di partenariato per l’attuazione del progetto “COMMON GROUND - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime” sottoscritto dal Comune di Reggio Emilia in data 09 febbraio 2023;
- la determinazione del Dirigente regionale competente n. 14753 del 05/07/2023 con la quale sono stati assegnati e concessi i finanziamenti ai soggetti partner del progetto “Common Ground – Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime” a valere su fondi PON Inclusione FSE 2014-2020, tra cui il finanziamento per il Comune di Reggio Emilia di € 359.353,47.

Visti e richiamati inoltre:

- l’articolo 25-*quater* del decreto legge n. 119 del 23 ottobre 2018, come convertito con emendamenti dalla legge n. 136 del 17 dicembre 2018 e come modificato dal decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito, con emendamenti, dalla legge n. 77 del 17 luglio 2020, il quale ha istituito il “Tavolo Operativo per la per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura” presieduto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al fine di elaborare un piano nazionale di interventi per la prevenzione e il contrasto a tali fenomeni;
- il “Piano Triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato (2020-2022)”, approvato il 20 febbraio 2020 dal succitato “Tavolo Operativo per la per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e

allo sfruttamento lavorativo in agricoltura”, rispetto al quale è stata sancita intesa in Conferenza Unificata nella seduta del 21 maggio 2020;

- l’Accordo, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulle “Linee Guida nazionali in materia di identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura” il quale stabilisce che gli Enti locali e le loro forme associative in linea con gli indirizzi dati dalle regioni predispongono piani di intervento multisettoriali e multi-agenzia per l’attuazione del Piano triennale e in particolare, degli standard minimi previsti dalla linee guida;
- l’articolo 9, comma 1, della legge 29 ottobre 2016, n. 199, recante “Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo”, che prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e il Ministero dell’interno predispongano, congiuntamente, un piano di interventi, previa intesa sancita in sede di Conferenza Unificata, che preveda apposite misure per la sistemazione logistica e il supporto dei lavoratori, anche attraverso il coinvolgimento di Regioni, Province autonome e Amministrazioni locali, delle rappresentanze dei datori di lavoro e dei lavoratori del settore e delle organizzazioni del terzo settore nonché idonee forme di collaborazione con le sezioni territoriali della Rete del lavoro agricolo di qualità anche ai fini della realizzazione di modalità sperimentali di collocamento agricolo modulate a livello territoriale;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328”, art. 7 *Istruttorie pubbliche per la co-progettazione con i soggetti del Terzo settore*;
- la L.R. 2/2003, in particolare l’art. 2, c. 2 che prevede che Regione e Enti locali, al fine di prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio derivanti da limitazioni personali e sociali realizzano un sistema integrato con i soggetti della cooperazione sociale, dell’associazionismo di promozione sociale e del volontariato;
- le Linee guida ANAC n. 17 recanti “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali” approvate 382 del 27 luglio 2022;
- le Linee guida regionali sull’affidamento dei servizi alle cooperative sociali approvate con DRG n. 969 del 27/6/2016 – parte speciale sulla cooperazione sociale – che riprendono il tema della co-progettazione configurandola come strumento che supera il tradizionale rapporto committente fornitore per essere strumento per la realizzazione di forme di collaborazione e partnership e individuandone le fasi;
- la Legge delega n. 106/2016 di Riforma del Terzo settore e il D.Lgs 117/2017, in particolare l’art. 55 “Coinvolgimento degli enti del Terzo settore”, c. 3 e c. 4 riguardanti la co-progettazione;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016 n. 106” pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 179 del 02/08/2017 e in particolare l’art. 55 relativo alle forme di co-progettazione che le amministrazioni pubbliche possono avviare con gli enti del terzo settore, individuati mediante l’esperienza di procedure selettive nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;
- le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 adottate con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021;

- l'art. 6 del D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici” il quale riconosce che la pubblica amministrazione, in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, *“può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017”*;
- la L.R. 13 aprile 2023, n. 3 *“Norme per la promozione ed il sostegno del terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva”*;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016 n. 106” pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 179 del 02/08/2017 e in particolare l'art. 55 relativo alle forme di co-progettazione che le amministrazioni pubbliche possono avviare con gli enti del terzo settore, individuati mediante l'esperimento di procedure selettive nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;
- le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 adottate con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021;

Considerato che:

- la co-progettazione rappresenta modalità alternativa all'appalto prevista dall'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e dalle *“Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del Decreto legislativo n. 117/2017”* approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e riconducibile ai procedimenti di cui alla Legge 241/1990, compresa tra i modelli di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, di cui all'art. 6 del D. Lgs. 36/2023, e rappresenta una forma di coinvolgimento del terzo settore non più come mero erogatore di servizi ma con un ruolo attivo nella progettazione e gestione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, relativi ad attività di interesse generale (di cui all'art. 5 del medesimo Codice), consentendo di unire esperienze e risorse – non strettamente economiche ma anche logistiche e/o organizzative e professionali – per l'innovazione degli stessi;
- la procedura di co-progettazione, così come delineata dalla normativa vigente, prevede l'approvazione di un avviso pubblico per individuare il/i soggetti con cui co-progettare le attività, al fine di assicurare la massima trasparenza e partecipazione da parte dei soggetti del terzo settore, al termine della quale si stipulerà la convenzione col soggetto partner individuato;
- il Comune di Reggio Emilia ha espletato tutte le procedure previste dall'avviso pubblico (approvato con determinazione dirigenziale n. 846 del 11/08/2023) al fine di individuare il soggetto del terzo settore per la co-progettazione e la realizzazione di attività per progetto *“COMMON GROUND – Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo” – CUP E44H22001160007 – CIG A003230B51*”;

- in particolare, una volta approvato il verbale di valutazione della Commissione, è stata avviata la seconda fase della procedura di co-progettazione (come prevista dall'art. 11 dell'avviso) con un percorso di confronto sulla progettazione condiviso fra Ente e soggetto partner individuato, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato;
- della seconda fase della procedura di co-progettazione è stato redatto apposito verbale condiviso e sottoscritto tra le parti (Allegato B), che dà conto degli esiti dell'incontro e, assieme al progetto presentato in sede di avviso pubblico e ai documenti integrativi di co-progettazione del partner, viene recepito con il presente provvedimento e consente di declinare contenuti e modalità della convenzione con il soggetto partner;
- il Comune di Reggio Emilia è titolare delle funzioni di indirizzo, coordinamento, valutazione, monitoraggio e controllo;
- il finanziamento assegnato al Comune di Reggio Emilia sul progetto "COMMON GROUND – Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo" ammonta a complessivi € **359.353,47**, come comunicato con PG 2022/110378 del 27/05/2022 e successiva determinazione del Dirigente regionale competente n. 14753 del 05/07/2023;
- la Regione Emilia-Romagna, con nota del Dirigente dell'Area Programmazione sociale, integrazione e inclusione – Contrasto alle povertà (Prot.19.09.23.0958881.U) ha comunicato che con nota ministeriale prot. n. Prot. N. 0929838 del 3/09/2023 e agli atti della Regione Emilia-Romagna, la DG Immigrazione ha approvato la modifica della durata delle due fasi progettuali, con la seguente rimodulazione:
 - Fase 1 (finanziata a valere sul PON Inclusione FSE 2014-20) dal 3 settembre 2022 al 31 dicembre 2023,
 - Fase 2 (da finanziare sulla programmazione 2021-27) dal 1° novembre 2023 al 31 marzo 2025.
- le azioni progettuali sono da concludere entro il 31 marzo 2025, salvo proroghe del progetto comunicate dall'Ente capofila, pertanto, la presente convenzione ha validità dal 01 ottobre 2023 fino 31 marzo 2025, salvo ulteriori proroghe del progetto comunicate dall'Ente capofila;
- la modalità di pagamento verso il soggetto partner che realizzerà tutte le attività previste dal progetto prevede il rimborso delle spese sulla base dei costi reali sostenuti, interamente documentati con pezze giustificative, in coerenza con le indicazioni fornite anche dalla Regione Emilia-Romagna e dalla Regione Piemonte (ente capofila) in merito alla rendicontazione del progetto;

Tutto ciò premesso, si ritiene conseguentemente di approvare la convenzione con il soggetto partner, identificato nella procedura in premessa richiamata, per la attività per progetto regionale "COMMON GROUND – Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo" per un importo complessivo massimo di € **359.353,47** (sulla base dei finanziamenti concessi) nel testo di cui all'**allegato A**) quale parte integrante del presente atto, per il periodo **ottobre 2023-marzo 2025**, salvo eventuali proroghe del progetto comunicate dall'Ente capofila;

Di dare infine atto che si provvederà alla stipula a conclusione con esito positivo del controllo sui soggetti facenti capo all'ETS, autorizzando, per assicurare l'avvio tempestivo delle attività con i tempi richiesti dal progetto, la consegna anticipata in via d'urgenza, nelle more della stipula del contratto medesimo.

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 107 e 119;
- la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L 328/2000);
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328”, art. 7 *Istruttorie pubbliche per la co-progettazione con i soggetti del Terzo settore*;
- la LR 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- le Linee guida ANAC per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali approvate con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 in merito alla procedure di co-progettazione;
- le Linee guida regionali sull'affidamento dei servizi alle cooperative sociali approvate con DRG n. 969 del 27/6/2016 – parte speciale sulla cooperazione sociale;
- la Legge delega n. 106/2016 di Riforma del Terzo settore e il D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii, in particolare l'art. 55, recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo “CTS”), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- il Decreto n. 72 del 31 marzo 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt 55-57 del Decreto legislativo n. 117/2017”;
- le Leggi 11 agosto 1991 n. 266, Legge Regionale n. 12 del 2005, Legge n. 383/2000 e L.R. 34/2002 per quanto applicabili nella fase transitoria di applicazione del Codice;
- lo Statuto Comunale;
- l'art. 14 del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi del Comune;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- l'art.118, c. 4 della Costituzione;
- la L. 241/1990 e ss.mm.ii.
- il D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. in particolare gli art. 30, 59;
- *Linee di Indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia* del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvate in Conferenza Unificata il 5 novembre 2015;
- Circolare 2/2009 MLPS per quanto concerne il rispetto dei massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali;
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, DPCM 28 dicembre 2011;

DETERMINA

1. di approvare la convenzione, per le motivazioni e con le finalità indicate in narrativa, in esito alla procedura prevista dall'avviso, approvato con determinazione dirigenziale n. 846 del 11/08/2023, per la co-progettazione e realizzazione di attività nell'ambito del progetto "COMMON GROUND – Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo", per il periodo ottobre 2023-marzo 2025, nel testo di cui all'**allegato A)** al presente atto, quale parte integrante, con L'Ovile Cooperativa di Solidarietà Sociale – Via Largo Marco Gerra, 1 Reggio Emilia, tenuto conto che le azioni progettuali sono da concludere entro il 31 marzo 2025, salvo proroghe del progetto comunicate dall'Ente capofila;
2. di dare atto che:
 - le risorse messe a disposizione del soggetto partner a titolo di contributo per il rimborso spese per la realizzazione delle attività ammontano a complessivi € **359.353,47** (di cui € 161.709,06 a valere sul PON Inclusione – da utilizzarsi entro il 30/10/2023 – ed € 197.644,41 relativi a risorse che saranno successivamente individuate e concesse dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, da utilizzarsi per attività dal 01/11/2023 al 31/03/2025, salvo proroghe del progetto);
 - qualora non si pervenisse a una Convenzione e all'individuazione delle risorse per la realizzazione delle attività relative alla Fase 2, il Comune di Reggio Emilia si troverà costretto a non riconoscere l'assegnazione delle risorse relative della Fase 2;
3. di provvedere ad impegnare la spesa complessiva di € **359.353,47** come di seguito dettagliato:

ANNO 2023

- quanto ad € **184.961,34 (rif. impegno n. 2023/6400, realizzando una economia di € 46.747,72 su tale prenotazione, pari alla maggiore spesa 2024 e 2025, a causa dello slittamento della convenzione)** con imputazione alla Missione 12 Programma 04 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato **1.04.04.01.001** del Bilancio 2023-2025 **annualità 2023**, al **capitolo 30833** del PEG 2023 denominato "Trasferimenti ad associazioni per gestione Progetto PON Common ground", codice prodotto-progetto **2023_PG_8557**, centro di costo **0207**, codice Modalità di gestione Conto annuale 015, codice identificativo gara (CIG) **A003230B51**; codice unico di progetto (CUP) **E44H22001160007**;

ANNO 2024

- quanto ad € **139.513,68 (rif. impegno n. 2024/387, assumendo altresì la maggior spesa di € 11.869,27, a causa dello slittamento della convenzione)** con imputazione alla Missione 12 Programma 04 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato **1.04.04.01.001** del Bilancio 2023-2025 **annualità 2024**, al capitolo che nel PEG 2024 verrà iscritto in corrispondenza del **cap. 30833** del PEG 2023 denominato "Trasferimenti ad associazioni per gestione Progetto PON Common ground", codice prodotto-progetto **2023_PG_8557**, centro di costo **0207**, codice Modalità di gestione Conto annuale 015, codice identificativo gara (CIG) **A003230B51**; codice unico di progetto (CUP) **E44H22001160007**;

ANNO 2025

- quanto ad € **34.878,45 (assumendo tale maggior spesa, a causa dello slittamento della convenzione)** con imputazione alla Missione 12 Programma 04 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato **1.04.04.01.001** del Bilancio 2023-2025 **annualità 2025**, al capitolo che nel PEG 2025 verrà iscritto in corrispondenza del **cap. 30833** del PEG

2023 denominato “Trasferimenti ad associazioni per gestione Progetto PON Common ground”, codice prodotto-progetto **2023_PG_8557**, centro di costo **0207**, codice Modalità di gestione Conto annuale 015, codice identificativo gara (**CIG**) **A003230B51**; codice unico di progetto (**CUP**) **E44H22001160007**;

4. di provvedere, a seguito della comunicazione relativa alla diversa decorrenza delle fasi progettuali, a modificare gli accertamenti di cui alla determinazione dirigenziale n. 846 del 11/08/2023 richiamata in premessa, come segue:
 - quanto all'**accertamento n. 2023/867** la riduzione per complessivi € **46.747,72** (accertamento complessivo € 184.961,34);
 - quanto all'**accertamento n. 2024/51** l'aumento per complessivi € **11.869,27** (accertamento complessivo € 139.513,68);
 - accertare l'entrata € **34.878,45** al Titolo 02 codice del piano dei conti integrato **2.01.01.02.001** del Bilancio 2023-2025, **annualità 2025**, al capitolo che nel PEG 2025 verrà iscritto in sede corrispondente al **cap. 3560** del PEG 2023 denominato “Trasferimenti da Regione Progetto PON Common Ground == VEGG. CAP. U 30832-30833==”, codice prodotto-progetto **2023_PG_8557**, centro di costo **0207**; **CUP E44H22001160007**;
5. di provvedere, per assicurare l'avvio tempestivo delle attività, alla consegna anticipata in via d'urgenza, nelle more della stipula del contratto;
6. di dare infine atto che:
 - alla presente procedura sono stati attribuiti il codice CUP E44H22001160007 e il codice CIG A003230B51;
 - Comune di Reggio Emilia e Soggetto Partner dovranno attenersi, nella gestione del progetto a linee guida, vademecum e manuali previsti dal progetto stesso sia per quanto riguarda le modalità di acquisto e gestione che quanto attiene le modalità di rendicontazione, nonché ai documenti progettuali e di rendicontazione predisposti dalla Regione Emilia-Romagna e/o dalla Regione Piemonte (Ente capofila);
7. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Appalti e Contratti per il seguito di competenza, dando atto che in sede di stipula sarà possibile inserire eventuali integrazioni e precisazioni che si rendessero utili o necessarie a definire in tutti i suoi aspetti il contratto stesso, fatta salva la sostanza, così come risulta configurato nell'allegato al presente atto;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
9. di disporre l'invio al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui all'art. 183, comma 7 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo alla Dirigente firmataria.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Lorenza Benedetti